



N. 37301/E		Data 11/05/2026
Funzione 1	Macroattività 2	Attività 1
Fascicolo 334/2026		Sottofascicolo



Ministero della Giustizia

Visto,
 si comunica
 ai Presidenti e ai Magistrati
 del settore penale
 al Presidente del Cons.
 dell'Ordine degli Avv. e
 della Camera Penale e
 all'URP per la pubblicazione
 nel sito
 Siracusa, 12.05.2026

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
 UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Ai Signori Presidenti dei Tribunali Ordinari

LORO SEDI

Il Presidente del Tribunale
 Dott.ssa *Deiana Quarararo*

e, p.c.

Ai Signori Presidenti delle Corti di Appello

Ai Signori Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti di Appello

Ai Signori Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza

Ai Signori Procuratori della Repubblica presso i Tribunali

Ai Signori Presidenti dei Tribunali Militari

Ai Signori Procuratori presso i Tribunali Militari

Ai Signor Presidente del Tribunale Militare di Sorveglianza

Ai Signori Presidenti dei Tribunali per i Minorenni

Ai Signori Procuratori della Repubblica presso i Tribunali per i Minorenni

LORO SEDI

OGGETTO: Sottoscrizione Convenzione nazionale per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689 e dell'articolo 2, comma 1, D.M. 27.07.2023 con la Croce Rossa Italiana – CRI.

Mi prego trasmettere alle SS.LL., copia della Convenzione nazionale in oggetto, sottoscritta il 28 aprile 2026, con la Croce Rossa Italiana-CRI, volta ad ulteriormente implementare e differenziare le possibilità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità

sostitutivo di pene detentive brevi ai sensi dell'articolo 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689 e dell'articolo 2, comma 1, D.M. 27.07.2023.

L'iniziativa si iscrive nell'ambito di un più complessivo percorso di questo Dipartimento volto a potenziare l'offerta di opzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ampliandone e diversificandone contemporaneamente la gamma, coinvolgendo enti e associazioni con sedi distribuite su tutto il territorio nazionale, con adeguati standard organizzativi e in grado di promuovere nei condannati adulti il valore della cultura della legalità.

La Convenzione nazionale sarà immediatamente applicabile da parte dei Tribunali competenti per i **71 Comitati** e le **91 Sedi di servizio** messe a disposizione dalla Croce Rossa Italiana - CRI e per un minimo di **300 posti** per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità sostitutivo di pene detentive brevi.

Nelle suddette realtà, gli uffici di esecuzione penale esterna territorialmente competenti, si adopereranno per assicurare le necessarie azioni di raccordo tra i Tribunali e le sedi della Croce Rossa Italiana - CRI, al fine di facilitare l'applicazione della Convenzione nazionale, anche ampliandone il numero di sedi e di posti disponibili.

Si rammenta che la Convenzione nazionale, con i posti e le sedi disponibili per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità sostitutivo di pene detentive brevi, è consultabile oltre che sul sito *web* del Ministero della giustizia, anche sul Portale nazionale per i lavori di pubblica utilità al seguente link: <https://lpu.giustizia.it>

Al fine di assicurare la massima diffusione ed applicazione della Convenzione nazionale si segnala l'opportunità di far pervenire copia della stessa ai Presidenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale.

L'occasione mi è gradita per porgere i più cordiali saluti.



Il Capo Dipartimento
Antonio Sangermano



Croce Rossa Italiana

CONVENZIONE

tra

Ministero della Giustizia

e

Croce Rossa Italiana

"Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689 e dell'art. 2, comma 1 D.M. 27.07.2023"

- PREMESSO che nei casi previsti dall'art. 53 della legge 24 novembre 1981, n. 689, con il consenso dell'imputato, il giudice può sostituire la pena detentiva, determinata entro il limite di tre anni, con il lavoro di pubblica utilità di cui all'art. 56-bis;
- PREMESSO che ai sensi dell'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689, dell'art. 1 D.M. 27/7/2023, il lavoro di pubblica utilità consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, le città metropolitane, i comuni, le aziende sanitarie o altri soggetti pubblici, nonché presso enti o organizzazioni privati, senza scopo di lucro, anche internazionali ma attivi in Italia, di assistenza sociale e volontariato;
- PREMESSO che ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 27 luglio 2023, l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia o, su delega di quest'ultimo e nel rispetto del modello di convenzione allegato alla delega, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale. Le convenzioni possono essere stipulate anche con enti ed organizzazioni che hanno competenza nazionale con effetto per le rispettive articolazioni periferiche;
- PREMESSO che ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto 27 luglio 2023 nelle convenzioni sono specificate le mansioni cui i soggetti che prestano lavoro di pubblica utilità possono essere adibiti. Nella fattispecie, tali mansioni sono quelle di cui alle lettere a) prestazioni per finalità sociali, socioassistenziali e sociosanitarie nei confronti di persone ludo dipendenti, alcoldipendenti, tossicodipendenti, diversamente abili, malati, anziani, minori, stranieri o ex-detenuti in condizioni di fragilità e di marginalità sociale; b) prestazioni per finalità di protezione civile, anche mediante soccorso alla popolazione in caso di calamità naturali; e) prestazioni nella manutenzione e fruizione di immobili e servizi pubblici, inclusi ospedali e case di cura, o di beni del demanio e del patrimonio pubblico, compresi giardini, ville e parchi; h) altre prestazioni in favore della comunità connesse alla specifica professionalità del soggetto interessato.
- PREMESSO che l'Ente firmatario della presente convenzione rientra tra quelli indicati dalle norme di riferimento;
- PREMESSO che per effetto dell'entrata in vigore dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2024, n. 178, convertito, con modificazioni, in legge 23 gennaio 2025, n. 4, il Fondo di cui all'articolo 1, comma 312, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 copre espressamente anche gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali dei condannati al lavoro di pubblica utilità sostitutivo di pena detentiva breve ai sensi dell'articolo 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689;

TUTTO CIÒ PREMESSO
QUALE PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE CONVENZIONE

tra il Ministero della Giustizia, per il tramite del Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità (DGMC), che interviene nella persona del Presidente Antonio Sangermano, Capo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità (DGMC) e l'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI), che interviene nella persona del Presidente Nazionale Rosario Maria Gianluca Valastro

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La Croce Rossa Italiana sottoscrive la presente Convenzione che, in forza del Principio di Unità e dell'articolo 9.1. del vigente Statuto, deve intendersi vincolare sia l'Associazione, comprensiva dei propri Comitati Regionali, sia i Comitati Territoriali, che, in ragione della propria autonomia giuridica, aderiscono mediante comunicazione di adesione. In esecuzione alla presente Convenzione la Croce Rossa Italiana mette a disposizione, anche attraverso i Comitati di cui sopra, almeno n. 300 posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689.

I Comitati Regionali e Territoriali CRI aderenti (di seguito Comitati) e, quindi, presso i quali potrà essere svolta l'attività lavorativa gratuita, sono ad oggi complessivamente n. 71, per un totale n.91 sedi di servizio, dislocate su tutto il territorio nazionale come da elenco allegato, passibile di aggiornamento in esito a successive adesioni da parte di ulteriori Comitati che l'Associazione si impegna a promuovere mediante diffusione della presente convenzione presso i Comitati stessi.

I suddetti Comitati provvederanno ad aggiornare costantemente i Tribunali e gli uffici di esecuzione penale esterna territorialmente competenti sulla situazione dei posti di lavoro disponibili presso le proprie strutture per favorire l'attività di orientamento e avvio dei condannati al lavoro di pubblica utilità.

Art. 2

I soggetti ammessi allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità sostitutivo presteranno, presso i Comitati, le attività di seguito delineate, che rientrano nei settori di impiego indicati dall'articolo 1, comma 2, lettere a), b), e), h) del DM 27 luglio 2023.

In particolare:

a) prestazioni per finalità sociali, socioassistenziali e sociosanitarie nei confronti di persone ludo dipendenti, alcolodipendenti, tossicodipendenti, diversamente abili, malati, anziani, minori, stranieri o ex-detenuiti in condizioni di fragilità e di marginalità sociale; b) prestazioni per finalità di protezione civile, anche mediante soccorso alla popolazione in caso di calamità

naturali; e) prestazioni nella manutenzione e fruizione di immobili e servizi pubblici, inclusi ospedali e case di cura, o di beni del demanio e del patrimonio pubblico, compresi giardini, ville e parchi; h) altre prestazioni in favore della comunità connesse alla specifica professionalità del soggetto interessato.

Tali attività saranno meglio declinate sul territorio in considerazione delle specifiche competenze della Croce Rossa Italiana, con il coinvolgimento degli uffici di esecuzione penale esterna, previsto al comma 3 dell'articolo 2 del D.M. 27 luglio 2023.

Art. 3

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel programma di trattamento della pena-programma e della sentenza di condanna al lavoro di pubblica utilità sostitutivo ai sensi dell'art. 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689; il programma specificherà le mansioni alle quali viene adibito il soggetto, fra quelle comprese all'articolo 1, comma 2, lettere a), b), e), h) del DM 27 luglio 2023, la durata e l'orario di svolgimento della prestazione lavorativa gratuita, nel rispetto delle esigenze di vita dei condannati, dei diritti fondamentali e della dignità della persona.

L'ufficio di esecuzione penale esterna, chiamato a redigere il programma di trattamento, cura per quanto possibile la conciliazione tra le diverse esigenze del condannato con quelle della Croce Rossa Italiana, sia nella fase di istruzione del procedimento per il lavoro di pubblica utilità quale pena sostitutiva applicabile ai sensi dell'articolo 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689, sia durante l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, anche in funzione di eventuali variazioni del programma dell'attività lavorativa, da sottoporre all'approvazione del giudice competente.

Come stabilito dalla normativa vigente, è fatto divieto ai Comitati di corrispondere ai soggetti impegnati nelle prestazioni lavorative una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rinvia a quanto stabilito dal D.M. 27 luglio 2023 e dalle norme che regolano la disciplina del lavoro di pubblica utilità sostitutivo di pena detentiva breve.

Art. 4

I Comitati, ciascuno per quanto di propria competenza, garantiscono la conformità delle proprie sedi alle norme in materia di sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro, e si impegna ad assicurare la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso dispositivi di protezione individuali, l'integrità dei condannati al lavoro di pubblica utilità sostitutivo, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, dei soggetti avviati al lavoro di pubblica utilità, è a carico dell'ente, che provvederà, in caso di eventuale sinistro, ad effettuare tempestivamente le comunicazioni agli uffici competenti.

Se previsti, l'ente potrà beneficiare di eventuali finanziamenti pubblici per far fronte ai già menzionati costi.

I Comitati, in particolare, per la copertura assicurativa INAIL dei condannati al lavoro di pubblica utilità sostitutivo di pena detentiva breve ai sensi dell'articolo 56-bis della legge 24 novembre 1981, n. 689, potranno beneficiare del Fondo di cui all'art. 1, comma 312, legge 28 dicembre 2015 n. 208, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 5

I Comitati comunicheranno alla cancelleria del tribunale e all'ufficio di esecuzione penale esterna territorialmente competenti il nominativo dei referenti, incaricati di coordinare la prestazione lavorativa dei condannati, e di impartire le relative istruzioni. I referenti si impegnano a segnalare immediatamente, all'ufficio di esecuzione penale esterna, nonché all'organo di Polizia individuato per i controlli, l'eventuale rifiuto a svolgere il lavoro di pubblica utilità sostitutivo da parte dei condannati e di ogni altra inosservanza degli obblighi assunti.

Segnaleranno, inoltre, con tempestività, le assenze e gli eventuali impedimenti alla prestazione d'opera, trasmettendo la documentazione sanitaria o giustificativa indicata dall'art. 3, comma 6, del decreto ministeriale 27 luglio 2023. In tale caso, d'intesa tra le parti, verranno concordate le modalità di recupero della prestazione lavorativa, da rendere nel termine fissato dal giudice.

I Comitati consentiranno l'accesso presso le proprie sedi all'autorità designata dal giudice per i controlli che saranno effettuati, di norma, durante l'orario di lavoro, nonché la visione e l'eventuale estrazione di copia degli atti annotati dallo strumento di rilevazione elettronico, che l'ente si impegna a predisporre, o, in subordine, del registro delle presenze.

L'ufficio di esecuzione penale esterna informerà l'ente sul nominativo del funzionario incaricato di seguire l'andamento del lavoro di pubblica utilità sostitutivo per ciascuno dei soggetti inseriti.

Al solo fine di consentire un adeguato monitoraggio delle attività da parte dell'Associazione, ma senza che da ciò ne consegua qualsivoglia assunzione di responsabilità in capo a quest'ultima rispetto alle obbligazioni assunte dai singoli Comitati Territoriali, l'Associazione nominerà un referente nazionale a cui i Comitati territoriali dovranno comunicare l'eventuale recesso dalla convenzione, l'eventuale adesione alla stessa oltre che le variazioni dei nominativi dei referenti nominati dai Comitati territoriali stessi e/o eventuali ulteriori variazioni che possano avere un effetto rispetto ai rapporti instaurati in ragione della presente convenzione. Nel caso di nuova adesione e/o recesso sarà cura del referente nazionale darne notizia al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Direzione Generale per la Giustizia di Comunità, per la trasmissione successiva al Ministero della giustizia, ai tribunali e agli uffici di esecuzione penale esterna territorialmente competenti, nonché per l'aggiornamento del Portale nazionale per i lavori di pubblica utilità attivo sul web.

Art. 6

I referenti indicati all'art. 5 della convenzione, al termine del periodo previsto per l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, forniranno le informazioni inerenti all'assolvimento degli obblighi del condannato all'ufficio di esecuzione penale esterna, che assicura le comunicazioni all'autorità giudiziaria competente secondo l'art. 4, comma 5, del decreto ministeriale 27 luglio 2023.

Art. 7

In caso di grave o reiterata inosservanza delle condizioni stabilite, la convenzione potrà essere risolta da parte del Ministero della giustizia, fatte salve le eventuali responsabilità, a termini

di legge, delle persone preposte al funzionamento dell'Associazione/Comitati regionali e Comitati Territoriali CRI in ragione dei rispettivi ambiti di responsabilità ai sensi dell'articolo 20.3 del vigente Statuto CRI.

L'Associazione e i Comitati potranno recedere dalla presente convenzione, prima del termine di cui all'articolo 10, in caso di cessazione dell'attività.

Art. 8

Nell'ipotesi di cessazione parziale o totale delle attività dei Comitati, di recesso o di risoluzione della presente convenzione, tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'attività di lavoro, l'ufficio di esecuzione penale esterna, nonché l'organo di Polizia individuato per i controlli, appena ne riceve notizia, ne dà immediata comunicazione al giudice competente per l'esecuzione.

Art. 9

Per la pianificazione strategica degli interventi, nonché la realizzazione degli obiettivi del presente accordo è costituito un Comitato paritetico di gestione composto da rappresentanti individuati da ciascuna delle parti.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le parti.

Art. 10

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata d'intesa tra i contraenti.

Essa si intende automaticamente aggiornata nel caso di intervenute variazioni della disciplina di riferimento in tema di lavoro di pubblica utilità sostitutivo di pena detentiva breve.

Copia della convenzione viene inviata al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sul sito internet del Ministero e inclusa nell'elenco degli enti convenzionati presso la cancelleria di ciascun Tribunale.

Roma _____

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Capo Dipartimento
per la Giustizia Minorile e di Comunità

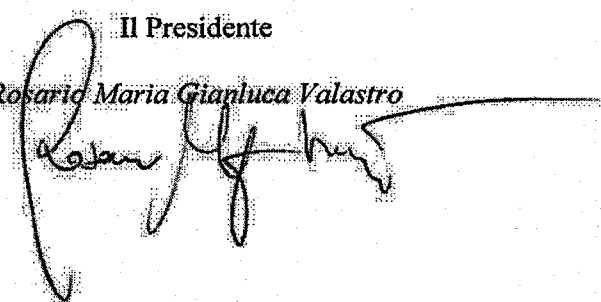
Antonio Sangermano



CROCE ROSSA ITALIANA

Il Presidente

Rosario Maria Gianluca Valastro





ALLEGATO ALLA CONVENZIONE NAZIONALE LPU SOSTITUTIVO DI PENE DETENTIVE BREVI

ELENCO SEDI DISPONIBILI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

PER QUALSIASI INFORMAZIONE E O COMUNICAZIONE IN MERITO CONTATTARE DIRETTAMENTE IL COMITATO CRI DI INTERESSE: <https://gala.cri.it/informazioni/sedi/>

SEDE	N. POSTI	RESPONSABILE	INDIRIZZO	CITTA'	PROVINCIA
ABRUZZO					
Comitato Nazionale - COE CENTRO - distaccamento AVEZZANO	2	Pierluigi De Ascentiis	Viale delle Olimpiadi, snc	67051 Avezzano	AQ
CALABRIA					
Comitato Riviera dei Gelsomini	2	Andrea Pastore	Via Vennerello, snc	89048 Siderno	RC
"	2	"	Porto delle Grazie, snc	89047 Roccella Jonica	RC
CAMPANIA					
Comitato di Avellino	2	Stefano Sartorio	Via G. Marotta, 14	83100 Avellino	AV
"	1	"	Via del Convento, 1	83030 Taurasi	AV
"	1	"	Via Madonella, 1	83023 Lauro	AV
"	1	"	Via Falcone e Borsellino, 1	83012 Cervinara	AV
Comitato di Mondragone	3	Maria di Fusco	Via Magg. Boccucci, 59	81034 Mondragone	CE
Comitato di Napoli Nord	6	Vita Migliore	Viale Michelangelo, 104	80020 Casavatore	NA
Comitato di Sarno	2	Giovanna Cascella	Via Acquarossa, 63	84087 Sarno	SA
EMILIA ROMAGNA					
Comitato di Sassuolo	2	Elena Stefani	Via XXVIII Settembre, 94	41049 Sassuolo	MO
Comitato di Sorbolo	2	Alberto Zibana	Via Gruppini, 4 bis	43058 Sorbolo Mezzani	PR
Comitato di Soragna	2	Carmelo Iannello	Viale Verdi, 14	43019 Soragna	PR
Comitato di Fabbrico	1	Elisa Troisi	Via Verdi, 1	42042 Fabbrico	RE
Comitato di Scandiano	2	Fabrizio Gualandi	Via Aldo Moro, 2	42019 Scandiano	RE
Comitato di Cattolica Morciano di R.	3	Gabriella Zangheri	Via XXIV Maggio, 28b	47841 Cattolica	RN



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

FRIULI VENEZIA GIULIA					
Comitato di Palmanova	2	Sandra Tell	Viale Taglio, 6	33057 Palmanova	UD
LAZIO					
Comitato di Rieti	2	Fabrizio Favilla	Via Salaria per L'Aquila, snc	02015 Cittaducale	RI
Comitato di Sabina Romana	2	Valeria Marino	Viale Adriano Petrocchi, 11	00018 Palombara Sabina	RM
Comitato Municipio 4 di Roma	2	Fabiola Gizzi	Via Luigi Cesana, 28	00158 Roma	RM
Comitato Municipio 5 di Roma	3	Maria Luisa Miglino	Via Verrio Flacco, 60	00177 Roma	RM
Comitato Municipio 15 di Roma	2	Agnese Cinque	Via Inverigo, 28	00188 Roma	RM
Comitato Nazionale COE CENTRO	5	Michele Pastorello	Via del Trullo, 550	00148 Roma	RM
Comitato di Ciampino	1	Raffaella Sperduti	Via Mura dei Francesi, 172	00043 Ciampino	RM
LIGURIA					
Comitato di Lavagna	2	Elio Piras	Piazza San Michele, 7	16033 Lavagna	GE
Comitato di Ventimiglia	2	Patrizia Raco	Via Dante Alighieri, 16	18039 Ventimiglia	IM
Comitato della Spezia	3	Barbara Amadi	Via S. Caterina, 29	19123 La Spezia	SP
Comitato di Varese Ligure	2	Paolo Martinelli	Piazza Angela Godelli, 18	19028 Varese Ligure	SP
Comitato di Follo	8	Mattia Varese	Via Volta, 1	19020 Follo	SP
LOMBARDIA					
Comitato di Como	10	Anna De Nisco	Via Italia Libera, 11	22100 Como	CO
	5		Via Oltrecolle, 289	22030 Lipomo	CO
Comitato di Uggiate Trevano	5	Moreno Beretta	Via Croce Rossa Internazionale, 1	22029 Uggiate Trevano	CO
Comitato di Colico	2	Carmen Gabriela Busoi	Via Al Confine, 6	23823 Colico	LC
Comitato delle Alte Groane	3	Claudio Caronni	Via Guglielmo Marconi, 15	28826 Misinto	MB
Comitato di Agrate Brianza	2	Ilaria Del Vecchio	Via delle Industrie, 77	20864 Agrate Brianza	MB
Comitato Area Nord Milanese	2	Claudio Sergio Bacarotti	Via Pedretti, 53	20095 Cusano Milanino	MI
	1		Via Comasinella, 13	20032 Cormano	MI
	1		Via Leonardo da Vinci, 83	20032 Cormano	MI
Comitato di Legnano	3	Andrea Ciocia	Via Ragazzi del 1899, 19	20025 Legnano	MI
	1		Via Dunant, snc	20015 Parabiago	MI



Comitato di Vigevano	4	Andrea Motta	C.so Cavour, 46	27029 Vigevano	PV
	1	"	Viale delle Rimembranze, 21	27023 Cassolnovo	PV
Comitato di Mortara	1	Giovanni Luca Bianco	Viale Capettini, 22	27036 Mortara	PV
Comitato di Gallarate	3	Antonia Vigo	Viale XXIV Maggio, 24	21013 Gallarate	VA
Comitato di Valceresio	2	Aldo Trentini	Via G. Matteotti, 104	21051 Arcisate	VA
MARCHE					
Comitato di Jesi	2	Renata Manoni	Via Gallodoro, 84	60035 Jesi	AN
Comitato di Castignano	2	Rosanna Polini	Via Borgo Garibaldi, 7	63074 Castignano	AP
Comitato di Visso	3	David Celi	Via Roma Loc. il Piano, snc	62039 Visso	MC
PIEMONTE					
Comitato di Gavi	1	Roberto Rabbia	Via Bosio, 2	15066 Gavi	AL
Comitato di San Damiano d'Asti	6	Renzo Tartaglino	C.so Roma, 44	14015 San Damiano d'Asti	AT
Comitato di Castelnuovo Don Bosco e Piovà Massaia	2	Manuele Andreotti	Via Henry Dunant, 2	14022 Castelnuovo Don Bosco	AT
	2	"	Piazza Guglielmo Marconi, 2	14026 Piovà Massaia	AT
Comitato di Sommariva del Bosco	20	Carlo Tonante	Piazza Umberto I, 8	12048 Sommariva del Bosco	CN
Comitato di Trecate	4	Elia Liboni	Via Ruglada, 26	28069 Trecate	NO
Comitato di Susa	4	Michele Belmondo	Via Cascina del Gallo, 5	10053 Bussoleno	TO
Comitato di Crescentino	5	Elisabetta Mondino	Via Martiri delle Fobie, 13	13044 Crescentino	VC
PUGLIA					
Comitato di Carovigno	3	Giovanni Monna	Via Adua, 10	72012 Carovigno	BR
Comitato di Andria	2	Antonio Veneziano	Via dei Comuni di Puglia, 100	76123 Andria	BT
Comitato di Leverano	1	Anna Santa Nicoli	Via F. Turati, 7	73045 Leverano	LE
Comitato di Taranto	2	Giovanni Diroma	Via Lago di Bracciano, 11	74121 Taranto	TA
SARDEGNA					
Comitato di Sassari	2	Michele Delogu	Corso Francesco Vico, 17	07100 Sassari	SS
SICILIA					
Comitato Jonico Etneo	8	Alessio Tedesco	Via Don Luigi Sturzo, 31	95014 Giarre	CT



	4		Via Concordia, 165	95018 Riposto	CT
	4		Via Etna, 30	95010 Sant'Alfio	CT
	4		Via S. Nicola, 111/113	95015 Linguaglossa	CT
	4		Via Nuova del Convento, 41	95017 Pietimonte Etneo	CT
TOSCANA					
Comitato di Monte San Savino	2	Pietro Menchetti	P.zza Vittorio Veneto, 12	52048 Monte San Savino	AR
Comitato di Firenze	5	Federico Rosati	Lungarno Soderini, 11	50124 Firenze	FI
Comitato di Incisa Valdarno	2	Leonardo Luchini	Piazza Manuele Auzzi, 4	50064 Figline e Incisa Valdarno	FI
Comitato di Grosseto	3	Gianluca Giovannoni	Via Aurelia Antica, 46	58100 Grosseto	GR
Comitato di Ribolla	2	Rosa Coppola	Via Toscana, 65	58027 Ribolla	GR
Comitato di Lucca	7	Giacomo Giorgi	Via Carlo Piaggia, 421	55100 Lucca	LU
Comitato di Bagni di Lucca	4	Stephanie Martinelli	Via Letizia, 45	55022 Bagni di Lucca	LU
Comitato di Pisa	1	Nicola Venturini	Via Panfilo Castaldi, 2	56121 Pisa	PI
	1		Via della Bigattiera Lato Mare, 1	56128 Pisa	PI
	1		Via Pierin del Vaga, 16	56122 Pisa	PI
Comitato di Guardistallo e Casale M.mo	1	Claudio Olivieri	Piazza della Chiesa, 9	56040 Guardistallo	PI
Comitato di Piana Pisoiense	3	Alessio Cibella	Via Bocca di Gora e Tinaia, 67	51039 Quarrata	PT
Comitato di Siena	5	Cinzia Martini	Via Strada di Monastero, 2	53100 Siena	SI
TRENTINO ALTO ADIGE					
Comitato di Val di Fassa e Fiemme	4	Giuseppina Sommavilla	Via Piaz Jan Batista Massar, 7	38036 San Giovanni di Fassa	TN
	2		Via Riccardo Loewy, 86	38035 Moena	TN
	2		Via Sorelle Sighel, 20	38033 Cavalese	TN
UMBRIA					
Comitato di Città di Castello	4	Francesco Serafini	Via Luigi Angelini, 20	06012 Città di Castello	PG
	1		Via dei Patrioti, 13	06019 Umbertide	PG
Comitato di Terni	1	Pietro Buscaglia	Viale Trieste, 46	05100 Terni	TR
Comitato di Avigliano Umbro	5	Matteo Sciarrini	Via della Torre, 5	05020 Avigliano Umbro	TR



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

VENETO					
Comitato di Rovigo	25	Chiara Novo	Via Ponte della Roda, 10	45100 Rovigo	RO
Comitato di Vicenza	5	Sofia Massignani	Contrà dei Torretti, 9	36100 Vicenza	VI
Comitato di Valdagno	6	Andretta Sindia	Viale Regina Margherita, 42/B	36078 Valdagno	VI
Comitato di Bassano del Grappa	5	Francesco Zen	Via della Ceramica, 15	36061 Bassano del Grappa	VI
"	2	"	Via del Mercato, 1	36061 Bassano del Grappa	VI